

Nuove Segnalazioni Floristiche Italiane

EDITORIALE

Le Nuove segnalazioni floristiche italiane: uno spazio comune per i floristi italiani

Nel 1978 fu pubblicato sull'*Informatore Botanico Italiano* il primo numero della rubrica "Segnalazioni Floristiche Italiane" (Pignatti 1978), con lo scopo di fungere da punto di riferimento e contenitore per tutte le nuove segnalazioni di piante vascolari in determinate zone del territorio nazionale, e con l'idea che "la combinazione specie-località costituisce a sua volta l'informazione elementare per lo studio della distribuzione dei vegetali nell'ambito della nostra flora" (Pignatti 1978).

Dopo i primi 17 anni, la rubrica aveva raccolto 817 segnalazioni, per ciascuna delle quali è tuttora disponibile almeno un *exsiccatum* presso l'erbario dell'Università di Firenze (Nepi 1997). La prima segnalazione floristica riguardava *Bivonaea lutea* (Biv.) DC., novità per la Sardegna (Camarda 1978), indicata poi, in una successiva segnalazione, per una seconda località dell'isola (Bocchieri et al. 1982) (Fig. 1).



Fig. 1

Campione conservato presso l'*Herbarium Centrale Italicum* (FI), relativo alla seconda segnalazione di *Bivonaea lutea* (Biv.) DC. per la Sardegna (Bocchieri et al. 1982).

trovato nella "nuova" rivista una posizione di rilievo, come testimoniato dalla pubblicazione dei primi numeri (Bartolucci et al. 2016, Galasso et al. 2016, Ravera et al. 2016), contenenti in totale 60 *Notulae* (16 piante vascolari native, 36 esotiche e 8 crittogame non vascolari).

Limitatamente alle piante vascolari, prendendo in considerazione il periodo 1978–1995, delle 817 *Segnalazioni*

Le *Segnalazioni floristiche italiane* continuarono ad essere pubblicate con lo stesso nome fino al 2005 anno in cui, in concomitanza con la pubblicazione di "An annotated checklist of the Italian vascular flora" (Conti et al. 2005a), cambiarono il nome in "Notulae alla checklist della flora vascolare italiana" (Conti et al. 2005b). In questa nuova rubrica, rappresentante il naturale proseguimento della precedente, sono stati di fatto accolti esclusivamente gli aggiornamenti floristici a livello regionale. Nel 2009, per la segnalazione di taxa esotici venne istituita una specifica sotto-rubrica ("Notulae alla flora esotica d'Italia"), divenuta poi rubrica indipendente nel 2015 (Peruzzi, Sini-scalco 2016). Nel 2010 nacquero anche le *Notulae Cryptogamicae* con lo scopo di integrare le attività di ricerca di lichenologi, briologi, algologi e micologi con quelle dei floristi dediti allo studio delle piante vascolari (Venturella 2010).

Nel 2016, al fine di migliorare la visibilità e il valore scientifico dell'*Informatore Botanico Italiano*, la rivista, oltre al cambio del nome in *Italian Botanist*, ha subito una serie di modifiche riguardanti prevalentemente la stesura del testo in lingua inglese e la pubblicazione *open access* su una piattaforma online (<http://italianbotanist.pensoft.net/>). Nonostante queste variazioni, le rubriche "Notulae to the Italian native vascular flora", "Notulae to the Italian alien vascular flora" e "Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens" hanno

pubblicate, circa la metà sono da riferirsi a novità regionali, mentre il resto riguarda seconde, terze o quarte segnalazioni, nuove stazioni o, genericamente, aggiornamenti distributivi locali (Nepi 1997).

Sulla base di queste proporzioni, e considerando che nel periodo 2005–2016 sono state pubblicate 1.060 *Notule* relative esclusivamente a novità di livello regionale, è parso subito evidente come probabilmente circa un uguale numero di segnalazioni floristiche non hanno trovato la loro “naturale collocazione”, perdendo di fatto importanti dati distributivi nazionali.

Per questo motivo si è pensato di istituire, nel nuovo *Notiziario della Società Botanica Italiana*, una rubrica che possa accogliere tutti quei dati floristici, sia di fanerogame che di crittogame, che, seppur non rappresentando novità a livello regionale, rappresentano comunque un importante contributo alla conoscenza della flora del nostro paese. Una testimonianza dell’attenzione che i botanici italiani hanno verso questo tipo di dati è data dalla pubblicazione di alcune rubriche di cui qualche regione si è dotata; ne sono esempi i “*Contributi alla flora vascolare di Toscana*” pubblicati sugli *Atti della Società toscana di Scienze Naturali, Memorie, Serie B*, le “*Note floristiche piemontesi*” pubblicate sulla *Rivista piemontese di Storia Naturale*, o ancora più genericamente le “*Noterelle*” pubblicate su *Acta Plantarum Notes*. In alcuni casi queste rubriche regionali fanno riferimento a specifici gruppi di piante come le “*Notulae ad plantas advenas Longobardiae spectantes*”, che accoglie esclusivamente segnalazioni di specie esotiche, pubblicata sulla rivista *Pagine Botaniche*. Più spesso non esiste una periodicità costante, come nel caso delle “*Segnalazioni floristiche*” per la Romagna, pubblicate sul *Quaderno di studi e notizie di Storia Naturale della Romagna*.

Se si aggiunge che, nella maggior parte delle regioni italiane, i floristi locali non dispongono di uno spazio dove pubblicare i loro ritrovamenti, risulta evidente l’importanza che può assumere questa nuova rubrica nazionale, che vuole rappresentare una sorta di “appendice” complementare alle ormai avviate *Notulae* pubblicate su *Italian Botanist*.

L’auspicio è quindi che le *Nuove segnalazioni floristiche italiane* accolgano numerosi e rilevanti dati da tutta l’Italia, in modo da avere un quadro sempre più completo della distribuzione della flora nel nostro paese, requisito essenziale per la sua conservazione, e che “*esse contribuiscano a meglio qualificare l’attività nel campo della floristica in Italia*” (Pignatti 1978).

Letteratura citata

- Bartolucci F, Domina G, Adorni M, Alessandrini A, Angiulli F, Ardenghi NMG, Banfi E, Barberis G, Bedini G, Bonari G, Calbi M, Fenaroli F, Galasso G, Gestri G, Ghillani L, Gottschlich G, Iberite M, Latini M, Lazzeri V, Nicoletta G, Olivieri N, Perrino EV, Peruzzi L, Pisani G, Roma-Marzio F, Russo G, Scutellà F, Silletti GN, Stinca A, Wagensommer RP, Nepi C (2016) *Notulae to the Italian native vascular flora: 1. Italian Botanist 1: 5-15.*
- Bocchieri E, De Martis B, Loi MC, Scrugli A (1982) Segnalazioni floristiche italiane 99–114. *Informatore Botanico Italiano* (1981) 13(1): 51-55.
- Camarda I (1978) Segnalazione 1. In: Pignatti S (Ed.) (1978) *Segnalazioni Floristiche Italiane 1. Informatore Botanico Italiano 10: 291-292.*
- Conti F, Abbate G, Alessandrini A, Blasi C (Eds) (2005a) *An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora*. Palombi Editori, Roma, 428 pp.
- Conti F, Nepi C, Scoppola A (2005b) *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana 1 (1151–1191). Informatore Botanico Italiano 37(2): 1171-1184.*
- Galasso G, Domina G, Adorni M, Ardenghi NMG, Banfi E, Bedini G, Bertolli A, Brundu G, Calbi M, Cecchi L, Cibe C, D’Antraccoli M, De Bastiani A, Faggi G, Ghillani L, Iberite M, Latini M, Lazzeri V, Liguori P, Marhold K, Masin R, Mauri S, Mereu G, Nicoletta G, Olivieri N, Peccenini S, Perrino EV, Peruzzi L, Petraglia A, Pierini B, Prosser F, Roma-Marzio F, Romani R, Sammartino F, Selvaggi A, Signorile G, Stinca A, Verloove F, Nepi C (2016) *Notulae to the Italian alien vascular flora: 1. Italian Botanist 1: 17-37.*
- Nepi C (1997) *Le Segnalazioni Floristiche Italiane dal 1978 al 1995: indici e commenti. Informatore Botanico Italiano 28(2): 183-249.*
- Peruzzi L, Siniscalco C (2016) *From Bullettino della Società Botanica Italiana to Italian Botanist, passing through Informatore Botanico Italiano. A 128 years-long story. Italian Botanist 1: 1-4.*
- Pignatti S (Ed.) (1978) *Segnalazioni Floristiche Italiane 1. Informatore Botanico Italiano 10: 291-292.*
- Ravera S, Cogoni A, von Brackel W, Filippino G, Isocrono D, Matteucci E, Morando M, Prosser F, Puntillo D (2016) *Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens: 1. Italian Botanist 1: 55-60.*
- Venturella G (2009) *Notulae Cryptogamicae 1. Informatore Botanico Italiano 42(1): 391-394.*

a cura di

Francesco Roma-Marzio
Dipartimento di Biologia, Università di Pisa

Stefano Martellos
Dipartimento di Scienze della vita, Università di Trieste

LINEE GUIDA

Publicazione nelle “Nuove segnalazioni floristiche italiane”

All'interno della rubrica potranno essere inserite tutte le segnalazioni di fanerogame e crittogame, native ed esotiche (non coltivate) che rappresentino delle novità o aggiornamenti di presenza o *status* a livello locale, come novità, conferme ed esclusioni provinciali o per determinate aree geografiche (per esempio gruppi montuosi, parchi e/o riserve naturali ecc.). I nuovi dati distributivi verranno accolti purché non si riferiscano a novità a livello nazionale o regionale, nel qual caso continueranno ad essere inclusi regolarmente nelle rubriche: “*Notulae to the Italian native vascular flora*”, “*Notulae to the Italian alien vascular flora*” e “*Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens*” pubblicate all'interno della rivista *Italian Botanist* (<http://italianbotanist.pensoft.net/>).

Norme redazionali

Il testo della segnalazione deve essere redatto in lingua italiana seguendo lo schema delle sopracitate rubriche e l'esempio riportato qui sotto.

Nell'indicazione della stazione di raccolta occorre indicare la regione seguendo la codifica riportata da Conti et al. (2005), il comune, seguito dal nome della provincia (per esteso e tra parentesi) e dalla località.

Nella data di raccolta il mese deve essere riportato per esteso e in italiano.

Per ciascuna segnalazione dovranno essere sempre indicati l'habitat, la quota e l'eventuale esposizione, nonché le coordinate della/e località di ritrovamento in formato geografico decimale secondo il datum WGS84 (es. WGS84: 37.974208 N; 12.066014 E).

Limitatamente alle entità esotiche è richiesta la specifica dello *status* di esoticità: casuale, naturalizzata o invasiva (per una spiegazione più dettagliata dei concetti di casuale, naturalizzata e invasiva si rimanda alle linee guida della rubrica *Notulae to the Italian alien vascular flora*, <http://www.societabotanicaitaliana.it/detail.asp?IDSezione=17&IDN=970>).

Salvo casi particolari debitamente giustificati (per esempio in presenza di recenti revisioni tassonomiche di particolari gruppi), le segnalazioni per le piante vascolari dovranno seguire la nomenclatura di Conti et al. (2005, 2007) e successivi aggiornamenti pubblicati regolarmente nella rubrica “*Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*” dell'*Informatore Botanico Italiano*, o “*Notulae to the Italian native vascular flora*” di *Italian Botanist*. Per la nomenclatura lichenologica, il riferimento suggerito è ITALIC (<http://dryades.units.it/italic/>), il sistema informativo sui licheni d'Italia.

Si raccomanda agli autori di essere sintetici e di limitarsi all'inserimento di dati essenziali e originali. È necessario comunque che il commento alla segnalazione rimanga entro i 1000 caratteri, spazi inclusi.

Si ricorda che la responsabilità sulla veridicità dei dati pubblicati nella rubrica e sull'esatta identificazione dei campioni resta a carico degli Autori delle segnalazioni. Nei casi più critici si invitano pertanto gli Autori a contattare preventivamente i referenti regionali o tematici del progetto di *Checklist della flora vascolare italiana*, o esperti nel campo delle crittogame non vascolari, per eventuali verifiche o conferme della validità della segnalazione.

ESEMPIO:

Sternbergia sicula Tineo ex Guss. (Amaryllidaceae)

CAL: Oriolo (Cosenza), lungo la SS481 di fronte al ponte Falce, sulle rupi alla base del paese (WGS84: 40.050256 N; 16.451933 E), rupe di roccia marnoso-arenaria, 360 m s.l.m., 22 ottobre 2013, F. Roma-Marzio et P. Liguori (FI, *Herb. Roma-Marzio*). – Specie di nuova segnalazione per la zona dell'Alto Ionio Cosentino.

Sternbergia sicula Tineo ex Guss è segnalata in Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia mentre risulta non confermata in Basilicata (Conti et al. 2005, Bartolucci, Peruzzi 2008, Falcinelli, Donnini 2009, Santangelo et al 2010, Di Pietro, Wagensommer 2010). In Calabria era già nota per la provincia di Cosenza ma nessuna delle precedenti segnalazioni è riferibile alla zona dell'Alto Ionio Cosentino (Bernardo et al. 2011). L'identificazione delle piante è stata fatta sulla base dei caratteri riportati da Peruzzi et al. (2008).

F. Roma-Marzio

Letteratura citata

Bartolucci F, Peruzzi L (2008) Notula: 1456. In: Conti F, Nepi C, Scoppola A (Eds) *Notulae alla Checklist della Flora Vascolare Italiana*: 5 (1420–1474). *Informatore Botanico Italiano* 40(1): 109.

Bernardo L, Peruzzi L, Passalacqua NG (2011) *Flora vascolare della Calabria, Prodromo, Volume I. Infor-*

- matore Botanico Italiano 43(2): 185-332.
- Conti F, Abbate G, Alessandrini A, Blasi C (Eds) (2005) An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora. Palombi Editori, Roma, 428 pp.
- Di Pietro R, Wagensommer RP (2010) Notula: 1725. In: Conti F, Nepi C, Scoppola A (Eds) Notulae alla Checklist della Flora Vascolare Italiana: 10 (1682–1750). *Informatore Botanico Italiano* 42(2): 523-524.
- Falcinelli F, Donnini D (2009) Notula: 1563. In: Conti F, Nepi C, Scoppola A (Eds) Notulae alla Checklist della Flora Vascolare Italiana: 7 (1530–1567). *Informatore Botanico Italiano* 41(1): 140.
- Peruzzi L, Di Benedetto C, Aquaro G, Caparelli KF (2008) The genus *Sternbergia* Waldst. & Kit. (Amaryllidaceae) in Italy. Contribution to the cytotaxonomical and morpho-anatomical knowledge. *Caryologia* 61(1): 107-113.
- Santangelo A, Bernardo L, Bertani G, Bronzo E, Cancellieri L, Costalonga S, Croce A, Del Vico E, Fascetti S, Fortini P, Gangale C, Gubellini L, Iocchi M, La Penna MR, Lattanzi E, Lavezzo P, Lupino F, Magrini S, Marino R, Uzunov D, Paura B, Peccenini S, Peruzzi L, Rosati L, Salerno G, Scoppola A, Strumia S, Tardella M (2010) Contributo alla conoscenza floristica del Massiccio del Matese: resoconto dell'escursione del Gruppo di Floristica (S.B.I.) nel 2007. *Informatore Botanico Italiano* 42(1): 109-143.

Invio del testo delle *Segnalazioni* e del relativo campione d'erbario

Il testo delle segnalazioni dovrà essere inviato via email ai coordinatori della rubrica^{1,2}, entro e non oltre il termine ultimo del 28 febbraio per il I fascicolo e del 31 agosto per il II fascicolo.

Per ciascuna segnalazione un campione dovrà essere contestualmente depositato presso l'*Erbario Centrale Italiano* di Firenze (FI)³, con la sola eccezione delle esclusioni e delle revisioni riferite a campioni già conservati in altri erbari inseriti nell'*Index Herbariorum* (<http://sweetgum.nybg.org/science/ih/>). In ogni caso una foto o, meglio, scansione del campione dovrà essere inviata, contestualmente al testo della segnalazione, ai coordinatori della rubrica^{1,2}, per consentire la verifica della congruenza tra i dati del cartellino e il testo della segnalazione stessa, nonché la sua eventuale pubblicazione come allegato elettronico al *Notiziario*.

Dopo la chiusura di ogni fascicolo, l'insieme delle segnalazioni in stampa verrà inviato a tutti gli Autori coinvolti che, a stretto giro di posta elettronica (massimo due giorni), dovranno comunicare ai coordinatori^{1,2} eventuali refusi o piccole correzioni da apportate in fase di revisione delle bozze.

¹Francesco Roma-Marzio
Dipartimento di Biologia, Università di Pisa
Responsabile per le piante vascolari

²Stefano Martellos
Dipartimento di Scienze della vita, Università di Trieste
Responsabile per le crittogame non vascolari (alghe, briofite, funghi e licheni)

³Lorenzo Cecchi
Università di Firenze